



EINAUDI

STILE LIBERO **BIG**

GIOVANNI NEGRI IL SANGUE DI MONTALCINO

UNA INDAGINE DEL COMMISSARIO COSULICH



«Fondo torbido, colore rosso sangue, bouquet imprevedibile, retrogusto sottilmente ironico. Questo è un ottimo giallo d'annata».

CARLO LUCARELLI



8 dicembre, ore 6.

La Morra. *Hotel Corte Gondina*

L'albergo era delizioso, perfetto per quella tipologia di turisti. Un piccolo hotel de charme ineccepibile nel servizio e fastoso nell'intrattenimento di viaggiatori eleganti e discreti come lui, innamorati delle Langhe e dei loro mille segreti.

Gli avevano spiegato quali boschi attraversare la notte e la prima mattina per immergersi nella magica ricerca del tartufo bianco, ironizzando alle sue spalle perché mai e poi mai avrebbe trovato il prezioso tesoro sprofondato nell'humus. Un ottimo albergo, del resto, non avrebbe mai commesso l'errore di negare un'illusione a un facoltoso cliente. Poi gli avevano prenotato il biglietto per Winebest, consigliato ristoranti e locali, suggerito scampagnate a castelli e cantine, organizzato una visita approfondita alla fiera del tartufo, proposto un'escursione a cavallo, e alla fine gli avevano procurato anche quella... Sissignori, una bellissima mountain bike gialla perché l'ospite adorava pedalare, possibilmente sui bricchi piú impervi.

Nulla da stupirsi, perciò, che la notte prima quell'affabile enoturista fosse rientrato quasi a mezzanotte come ogni sera, e la mattina avesse inforcato assai presto la bicicletta, in direzione di Serradenari.

L'uomo alto e muscoloso che ora premeva sui pedali nel buio appena rischiarato da un'alba ancora lontana stava